



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 06

Prot.Gen.le n° 1270 del 04.02.15

27.01.2015

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Approvazione Accordo consortile ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. lgs. 12/4/2006, n. 163 e ss.mm. ii.

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di gennaio
 Con inizio alle ore 17,30, nella sala delle adunanze del Comune.
 Alla convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo		X		9) BONGIOVANNI Salvatore		X	
2) BALLOTTA Salvatore		X		10) TARANTO Salvatore		X	
3) ARDIRI Graziella		X		11) CAMUTI Gian Luca		X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato		X		12) FERRO Francesco		X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina		X		13) Di Dio Fabio		X	
6) LA BELLA Mario Pippo		X		14) Di Bella Gianluca Antonino		X	
7) PALADINA Angela		X		15) PAGANA Francesco		X	
8) GULINO Gino		X					

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. 15 Assenti n. 0
 Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori:

Il Sig. SCHEPISI ing. Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa LIMINA Provvidenza
 La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Ferro, Taranto, Natoli, Interdonato

PROPOSTA

N. 02 del 12/01/2015

OGGETTO: Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Approvazione Accordo consortile ai sensi e per gli effetti degli artt. art.3 e 33 del D.lgs. 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii.

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e, in particolare, comma 3-bis dell’art. 33 “Appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2010, n. 207, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.
- La Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 28 marzo 2014) che abroga la direttiva 004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.
- La Legge 23 giugno 2014 n. 89, di conversione del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, cosiddetto “Irpéf-Spending review”, recante Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale .

Evidenziato che:

- la disposizione dell’art. 33 comma 3-bis, citato, deve essere applicata come procedura ordinaria non prevedendo deroghe per importi ridotti e/o per tipologia e/o in presenza di ragioni di urgenza, (ex multis: Deliberazione Corte dei Conti n. 144/2014/SRCPIE/PAR);

- in caso di inadempienza, gli acquisti e gli appalti effettuati direttamente dai singoli comuni sono illegittimi;
- Ai sensi dell'art. 2 comma 1 punti 14 e 15 della nuova Direttiva Appalti 2014/24/UE rientrano nelle "attività di centralizzazione delle committenze", *le attività svolte su base permanente, in una delle seguenti forme: a) l'acquisizione di forniture e/o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici; b) l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici;* mentre costituiscono "attività di committenza ausiliarie" *le attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza, in particolare nelle forme seguenti: a) infrastrutture tecniche che consentano alle amministrazioni aggiudicatrici di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi; b) consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto; c) preparazione e gestione delle procedure di appalto in nome e per conto dell'amministrazione aggiudicatrice interessata;*
- Ai sensi dell'art. 2 comma 1 punto 16 della citata Direttiva Appalti 2014/24/UE è "centrale di committenza" *un'amministrazione aggiudicatrice che fornisce attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie;*

Considerato che:

- il Consorzio Asmez, Organismo di diritto pubblico e, come tale, ricompreso nelle «Amministrazioni aggiudicatrici» ai sensi dell'articolo 3, comma 25, del Codice dei contratti pubblici, richiamato, si è da tempo costituito come centrale di committenza ad adesione volontaria e gratuita in favore degli enti locali consorziati e, in tal guisa, ha condotto gare in forma aggregata che hanno visto la partecipazione di numerosi enti associati;
- il ricorso a tale modulo organizzativo ha comportato importanti vantaggi anche per quanto concerne: - la specializzazione delle risorse professionali; - l'uniformità nell'applicazione della normativa vigente per il conseguimento della semplificazione delle procedure e l'ottimizzazione dei tempi di espletamento delle gare; - l'integrazione, l'ottimizzazione e l'economicità delle procedure di gara;

Preso atto che:

- questa Amministrazione comunale con delibera di GC n.16 del 24.01.2014, esecutiva ai sensi di legge, si è associata ad ASMEL (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali), associazione senza scopo di lucro con sede in Gallarate promossa dal Consorzio ASMEZ, dall'ANPCI (Associazione dei Piccoli Comuni d'Italia) e da ASMENET Campania e Calabria;
- ASMEL, accrescendo e valorizzando il patrimonio di esperienze realizzato dalla centrale di committenza Asmez, ha istituito la Centrale di Committenza asmel Consortile scarl, le cui modalità operative di funzionamento sono regolamentate mediante apposito «accordo consortile», allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che:

- il suddetto accordo consortile consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture senza oneri a carico delle amministrazioni aderenti;
- tale accordo, nel contempo, lascia alle singole amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, svolgendo la Centrale le attività e i compiti secondo la gradualità che ciascun aderente intende conferire a seconda del bando e in base alle proprie esigenze e indirizzi strategici, in un contesto di valorizzazione del principio costituzionale dell'autonomia locale;
- eventuali finanziamenti sui bandi per i servizi associati potranno essere utilizzati secondo le normative vigenti dagli enti aderenti alla centrale di committenza nell'ambito di gestioni associate o di altri accordi di livello territoriale;
- ASMEL si impegna, ove possibile, a candidare direttamente il progetto di Centrale di Committenza consortile, nell'ambito di Accordi di partenariato e/o di Programmi operativi di sostegno della capacità istituzionale per la promozione di un'amministrazione pubblica efficiente a valere sui Fondi comunitari 2014-2020.

Ritenuto:

- necessario e opportuno, per gli enti associati il ricorso alle esperienze sviluppate e alle buone pratiche implementate in seno dalla rete Asmel anche al fine di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e ridurre i costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;

COMUNE DI SAN PIERO
PATTI

Provincia di Messina

- pertanto, di poter procedere alla approvazione del citato accordo consortile.

Visti il vigente Statuto comunale e il d.lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DLgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Acquisito il parere di conformità del Segretario Generale del Comune.

propone

1. di approvare, come approva per le motivazioni espresse in premessa, l'accordo consortile composto da nr. 9 (nove) articoli, nel testo allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, contenente le modalità operative di funzionamento della "Centrale di Committenza" ai sensi e per gli effetti del DLgs 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
2. di impegnarsi a promuovere la conoscenza di tale adesione agli operatori economici nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e libertà di concorrenza;
3. di dare mandato ai signori Funzionari Responsabili dei Servizi di questo Comune di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla presente deliberazione;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento all'ASMEL;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del DLgs n. 267/00.

Il Responsabile Area Amm.va



Il Proponente



IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento inerente "Centrale di Committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Approvazione Accordo consortile ai sensi e per gli effetti degli artt.3 e 33 del D.Lgs 12.04.2006 n.163 e ss.mm. e ii." e informa che sono stati presentati due emendamenti dal Gruppo Orgoglio, Impegno e Libertà e dà la parola al consigliere La Bella per esporne il contenuto.

Il consigliere La Bella rappresenta che la proposta riguarda l'applicazione dell'art.33 co. 3 bis del D.Lgs 163/2006 e ss. Mm. e ii.; il decreto è stato recepito con la L.R.12/2011 e successivo regolamento di attuazione DP13/2012 con modalità dinamica e con le modifiche introdotte dalla stessa legge regionale; nella proposta manca il riferimento alla sussistenza della normativa regionale e va evidenziato nel deliberato che ove l'importo dei lavori da appaltare sia superiore a 1.250.000,00 euro o in caso di progetto finanzia sussiste la competenza dell'UREGA .

Viene acquisito il parere del segretario comunale sui due emendamenti, che è reso favorevole.

Il Presidente invita a formulare le dichiarazioni di voto sull'emendamento n.1.

I capi gruppo esprimono il voto favorevole sul primo emendamento.

Si vota favorevolmente ad unanimità

I capi gruppo esprimono il voto favorevole sul secondo emendamento

Si vota favorevolmente sul secondo emendamento

IL CONSIGLIO

Sentita l'esposizione della proposta avente ad oggetto "Centrale di Committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Approvazione Accordo consortile ai sensi e per gli effetti degli artt.3 e 33 del D.Lgs 12.04.2006 n.163 e ss.mm. e ii.";

Sentita l'esposizione dei due emendamenti presentati e di cui nelle premesse;

Preso atto dell'intervenuta approvazione dei due emendamenti;

Visti i pareri resi favorevolmente sulla proposta;

Visto il TUEL approvato con d.lgs.267/2000;

Vista la legge 142/90 come recepita nella regione siciliana con legge 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 30/2000;

Visto lo Statuto Comunale in atto vigente,

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Centrale di Committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Approvazione Accordo consortile ai sensi e per gli effetti degli artt.3 e 33 del D.Lgs 12.04.2006 n.163 e ss.mm. e ii" come emendata con i due emendamenti approvati e presentati dal gruppo Orgoglio Impegno e Libertà alla presente allegati.

IL CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione,

DELIBERA

di rendere la delibera immediatamente esecutiva.

ACCORDO CONSORTILE

MODALITÀ OPERATIVE DI FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii.

Art. 1 - Oggetto

1. Le presenti modalità operative disciplinano il funzionamento della Centrale di Committenza per gli enti aderenti per le procedure di gara di appalti di lavori, servizi e forniture, di qualsiasi importo, ai sensi dell'art. 33 cc. 1-3-bis del d.lgs. 163/2006.
2. La Centrale di Committenza ha sede presso ASMEL Consortile e opera con sedi regionali, con Presidi territoriali e presso ciascuno degli enti aderenti.
3. Sono enti aderenti alla Centrale di Committenza, gli enti sottoscrittori del presente accordo associati ASMEL - Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, associazione senza scopo di lucro con sede in Gallarate.
4. Le attività della Centrale di Committenza consistono in:
 - curare la gestione delle procedure di gara, comunque denominate, per conto degli Enti aderenti, dalla predisposizione del bando, ivi compresa l'assistenza alla procedura per l'assegnazione del Codice Identificativo di Gara (CIG), la pubblicazione dei Bandi in Gazzetta Ufficiale Europea e italiana (GUUE/GURI) fino alla predisposizione dello schema di provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - utilizzare i sistemi informatici di negoziazione a cura della stessa Centrale di Committenza ovvero i sistemi in posti essere dalla Consip S.p.A. o di altri organismi pubblici ai sensi dell'art.328 del DPR n. 207/2010.
5. Gli enti aderenti possono avvalersi, ove lo ritengano opportuno, della Centrale di Committenza anche per ulteriori funzioni connesse in tutto o in parte alle attività di cui al comma precedente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo.
6. La Centrale di Committenza, in presenza di interessi comuni da parte di più amministrazioni, svolge inoltre, procedure di gara in forma aggregata ad adesione volontaria e gratuita in favore delle stesse amministrazioni.
7. Nell'espletamento delle sue funzioni, la Centrale di Committenza opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione e nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 2 - Criteri di devoluzione delle procedure d'appalto

1. Le attività e i compiti trasferiti alla Centrale di Committenza sono stabiliti dal singolo ente in sede di adozione delle determina a contrarre, sulla base delle proprie esigenze e indirizzi strategici.
2. L'affidamento alla Centrale di Committenza delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo mediante trasmissione della determina a contrarre che contiene fra l'altro:
 - la nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
 - l'individuazione del piano e/o programma da cui risulta l'opera, il servizio e la fornitura da affidare e la relativa copertura finanziaria;
 - l'indicazione dei tempi entro cui la procedura deve essere eseguita, anche in relazione a comprovate esigenze di speditezza derivanti dalla fruizione di finanziamenti;
 - il sistema di individuazione dei soggetti offerenti;
 - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l'individuazione, nel caso del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione ripartiti in sub criteri, con i relativi punteggi;

- l'ampiezza della funzione richiesta alla Centrale di Committenza, che può spaziare dalla semplice gestione operativa della gara, sulla base degli atti predisposti dall'ente aderente e delle decisioni del seggio di gara, alla completa gestione amministrativa ed operativa del sub-procedimento di gara, mediante espresso mandato alla Centrale di Committenza ad assumere ogni atto, provvedimento e decisione necessaria;
 - gli allegati relativi al quadro economico ai documenti tecnico-progettuali utili all'appalto, al capitolato speciale d'appalto, al P.S.C. (Piano di Sicurezza e di coordinamento) o al D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), allo schema di contratto ed al regolamento dei contratti pubblici dell'ente aderente;
3. La Centrale di committenza predispone tutti gli atti preparatori in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dagli enti aderenti.
 4. Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, la Centrale di committenza consegna all'ente aderente tutti gli atti relativi alla procedura di gara.
 5. Compete in ogni caso all'Ente aderente:
 - adottare gli atti necessari alla Centrale di Committenza per lo svolgimento delle attribuzioni richieste;
 - trasmettere il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - procedere al versamento, a proprie spese, del contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - disporre l'aggiudicazione definitiva, dandone notizia alla Centrale di Committenza per le comunicazioni alle ditte partecipanti e per la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione.

Art. 3 - Attività e servizi aggiuntivi

1. La Centrale di committenza, inoltre, a richiesta degli Enti aderenti, mette a disposizione gratuitamente i seguenti servizi:
 - a) Portale dei servizi di e-procurement ASMECOMM;
 - b) supporto tecnico-legale in particolare nelle prime gare da espletare con modalità telematica;
 - c) archivio digitale gare e contratti, in cui sono conservati e gestiti tutti i documenti di ciascun procedimento;
 - d) promozione e organizzazione di comunità professionali e di pratica per il personale dipendente dei Comuni finalizzati al miglioramento delle competenze e allo sviluppo della collaborazione tra Comuni e loro forme associative.

Art. 4 - Risorse finanziarie

1. L'adesione alla Centrale di Committenza comporta il conseguimento di risparmi derivanti principalmente dalle ottimizzazioni di scala e dal ricorso a procedure telematiche in coerenza con la Direttiva Appalti 2014/24/UE.
2. Le somme da assegnare in relazione a ciascuna procedura di gara possono essere poste, in misura non superiore all'1,5% da calcolarsi sul valore, al netto di Iva, del fatturato realizzato, secondo determinazione dell'organo amministrativo della Centrale di Committenza:
 - a) a carico direttamente delle imprese aggiudicatarie (secondo i parametri definiti dal D.M.E.F. 23 novembre 2012);
 - b) a valere sull'economie di gara, derivanti dal ribasso d'asta e nei limiti dello stesso;
 - c) sul Quadro Economico di Progetto.
3. Nei casi di mandato alla Centrale per la gestione dei sub-procedimenti di gara, i costi dell'Autorità di Gara sono imputati secondo gli scaglioni tariffari approvati dall'organo amministrativo della Centrale di Committenza.

Art. 5 - Strumenti di comunicazione con gli enti aderenti

1. Allo scopo di garantire il miglior collegamento della Centrale di Committenza con gli enti aderenti, annualmente è prevista una riunione degli associati per l'analisi delle attività svolte.

2. La Centrale di Committenza, inoltre, adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il costante monitoraggio delle proprie attività attraverso portale web contenente, tra l'altro, la programmazione annuale delle attività di committenza a favore degli enti soci, le relazioni periodiche sull'andamento della gestione e favorisce la maggiore specializzazione anche attraverso corsi di aggiornamento e formazione.

Art. 6 - Entrata in vigore e durata

1. Le presenti modalità operative entrano in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione sul sito web della Centrale di Committenza e ha durata pari a quella dell'ASMEL Consortile.

Art. 7 - Controversie e recesso

1. Ogni controversia eventualmente insorgente ASMEL Consortile e il singolo Ente aderente deve essere preceduta da un rituale tentativo di bonaria conciliazione tra le parti.
2. Eventuali contenziosi da parte di soggetti terzi sotto qualsiasi forma, quali ricorsi amministrativi o giudiziari, sono trattati direttamente dall'Ente aderente per il quale è stata espletata la procedura di gara, previa relazione scritta all'Ente stesso fornita dalla Centrale di Committenza se attinente alle attività di cui all'art. 2 del presente accordo. Gli eventuali conseguenti oneri economici sono a carico dell'Ente aderente che vi provvederà utilizzando le somme accantonate ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 15 ottobre 2010, n. 207 e a tal fine inserite nel quadro economico.
3. Il recesso del singolo ente aderente e/o convenzionato è comunicato alla Centrale di Committenza con un preavviso di sessanta giorni, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, rimanendo salvi in ogni caso le procedure di gara già affidate.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali sono utilizzati dagli enti partecipanti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia (D.Lgs. 196/03 e s.m.i.). Ciascun firmatario autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità del presente accordo.

Art. 9 - Disposizioni conclusive

1. Per quanto non espressamente previsto si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra gli enti sottoscrittori e la Centrale di committenza, con l'adozione, se e in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti nel rispetto della vigente normativa.

COMUNE di SAN PIERO PATTI

(Prov. Messina)

N° 1

Al Signor PRESIDENTE del Consiglio Comunale
Al Signor SEGRETARIO Comunale
San Piero Patti

OGGETTO: Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle pubbliche amministrazioni. Approvazione Accordo consortile ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii.- Punto 1 dell'Ordine del Giorno del Consiglio comunale del 21/01/2015. PROPOSTA di EMENDAMENTO.

I sottoscritti Consiglieri comunali del Gruppo "Orgoglio, Impegno e Libertà" sottopongono al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 23 del vigente *Regolamento per la disciplina delle adunanze e del funzionamento del Consiglio comunale*, il presente emendamento **alla proposta di deliberazione** di cui sopra.

TESTO EMENDAMENTO:

A. Inserire dopo il "Ritenuto" della parte narrativa della proposta di deliberazione il seguente paragrafo:

"Visti:

- la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, con la quale è stata recepita in Sicilia, con modifiche ed integrazioni, il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e il DPR 05 ottobre 2010, n. 207;

- il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 recante il Regolamento di esecuzione e di attuazione della suddetta legge regionale n. 12/2011;"

B. Inserire dopo il punto 1) della parte dispositiva della proposta di deliberazione il seguente punto 1-bis):

"1-bis) di stabilire che le procedure di affidamento dovranno avere luogo nel pieno rispetto non solo del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, e del DPR 05/10/2010, n. 207 e loro successive modifiche ed integrazioni, ma anche della legge regionale 12/07/2011, n. 12, e del D.P.R.S. 31/01/2012, n. 13 e loro successive modifiche ed integrazioni;"

San Piero Patti, 21.01.2015

I CONSIGLIERI

Antonio Grevelle

Antonio Vespa

Cesare

gab

Visto e' esprime per me personale.

li 21.01.2015

Ul.

21-1-15

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.G. N° 06 DEL 21.01.15
COMUNE di SAN PIERO PATTI
(Prov. Messina)

Al Signor PRESIDENTE del Consiglio Comunale
Al Signor SEGRETARIO Comunale
San Piero Patti

OGGETTO: Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle pubbliche amministrazioni. Approvazione Accordo consortile ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii.- Punto 1 dell'Ordine del Giorno del Consiglio comunale del 21/01/2015. PROPOSTA di EMENDAMENTO.

I sottoscritti Consiglieri comunali del Gruppo "Orgoglio, Impegno e Libertà" sottopongono al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento per la disciplina delle adunanze e del funzionamento del Consiglio comunale, il presente emendamento allo Schema della Convenzione allegata alla proposta di deliberazione di cui sopra.

TESTO EMENDAMENTO:

A. all'articolo 1, primo comma, cassare le parole "... ,di qualsiasi importo, ...".

B. alla fine del primo comma dell'articolo 1 dello Schema inserire:

"Restano esclusi dalla presente Convenzione tutte le procedure in materia di finanza di progetto, tutte le attività di espletamento delle gare d'appalto di opere con importo a base d'asta superiore a 1.250.000 euro, nonché le procedure per le quali il Comune intende avvalersi dell'Ufficio regionale per l'espletamento di gare di lavori pubblici (UREGA) indipendentemente dall'importo dell'appalto. In ogni caso le procedure di affidamento dovranno avere luogo nel pieno rispetto non solo del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, e del DPR 05/10/2010, n. 207 e loro successive modifiche ed integrazioni, ma anche delle norme contenute nella legge regionale 12/07/2011, n. 12, e del D.P.R.S. 31/01/2012, n. 13 e loro successive modifiche ed integrazioni anche con riferimento alla costituzione delle Commissioni per l'aggiudicazione degli appalti di servizi o forniture e lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa."

San Piero Patti, 21.01.2015

I CONSIGLIERI

Antonio Greville
Antonio Greville
Antonio Greville
Antonio Greville

Vindo e exprime peren perenne
li 21.01.2015

ly

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come appresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data.....9.1.2015.....

Il Responsabile

_____ 7

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato **DICHIARA** : che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E , trova copertura finanziaria al TITOLO
FUNZIONE.....:..... SERVIZIO.....INTERVENTO.....
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 2015

Data.....

Il Ragioniere
